

Freschi di stampa

Sabina Minardi

LO STORNO DI MOZART

Elena Passarello**Bompiani, pp. 428, € 16**

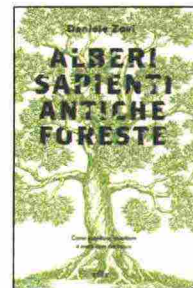
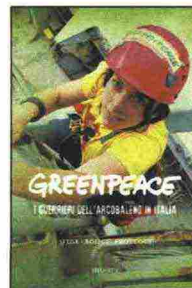
Nella produzione bibliografica sempre più affollata di libri con animali protagonisti, creature umanizzate e rese metafore dell'umano, o bestiaristi fantastici per apocalissi imminenti, questo libro sul mondo naturale allinea in una serie di brevi saggi una galleria di personaggi: Yuka, femmina di mammut conservata nella roccia ghiacciata della Jacuzia, "con uno squarcio sulla schiena più antico di 34 mila anni di Stonehenge". Il lupo di Gubbio, 1207, emblema del diavolo affamato sempre alle porte della città, che Francesco di Pietro di Bernardone chiamò "Fratello". Lo storno che fischiettando rese diesis due sol di Mozart, trasportando una regolare melodia popolare in un altro universo armonico (il Concerto per pianoforte in Sol maggiore). I piccioni-soldato. Arabella, femmina di ragno crociato, che dipana un filo di seta cinque volte più robusto dell'acciaio, e che impara a

tessere tele in assenza di gravità a bordo della stazione spaziale Skylab III. Tra gorilla, coccodrilli, e il leone Cecil, attrazione del Hwange National Park in Zimbabwe ucciso da uno sciagurato dentista e cacciatore di trofei americano, una serie di animali famosi, raccontati con Ironia, e passione. Traduzione di Andrea Silvestri.

GREENPEACE.

I GUERRIERI**DELL'ARCOBALENO IN ITALIA****a cura di Ivan Novelli****Minerva, pp. 191, € 16,90**

Ripercorrere, per immagini e per testi, la storia di Greenpeace Italia, dalla fondazione, a Roma, insieme al leader storico David McTaggart, nel luglio del 1986, l'anno di Chernobyl, a oggi significa attraversare non solo un arco di storia del Paese in alcune delle sue vicende più scabrose - il nucleare, i traffici di rifiuti, la difesa dal mare, le denunce contro la deforestazione o contro le navi dei veleni. Ma anche, sullo sfondo di battaglie globali, misurare



come è cambiata la sensibilità verso i temi dell'ambientalismo. E come le democrazie del mondo affrontano l'attivismo dei suoi cittadini: da Mururoa all'Alaska. Fino alle tante battaglie quotidiane, dove il contributo dell'organizzazione appare decisivo per la crescita di una coscienza ambientale. Una fra tutte: la campagna per le nuove lampadine a basso consumo energetico, sfida vinta nel 1990 (anche col contributo dell'Espresso).

ALBERI SAPIENTI ANTICHE FORESTE

Daniele Zovi**Utet, pp. 296, € 20**

Come guardare, ascoltare e avere cura del bosco. Nella

consapevolezza che gli alberi, che riteniamo come privi di sensibilità, da tagliare, estirpare o piantare a nostro piacimento, al contrario siano un universo da scoprire: nelle relazioni che stabiliscono tra loro; nei rapporti che creano con gli animali; nei messaggi che trasmettono alle persone. Da uno dei maggiori esperti di foreste, conoscitore delle più antiche distese d'Europa, un volume affascinante sui sensi delle piante, sulla loro intelligenza. Sulle ultime foreste vergini e sulle distese sotterranee. Ma soprattutto un invito a non considerare un bosco come insieme di alberi, ma il risultato di alleanze e rivalità, crolli e vittorie. ■